

Codice scheda: ASC A4500566  
Luogo e data: TORINO - 10/07/1902  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO  
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alle sue del 12 e 26.5: mandi qualche FMA a Gualaquiza; eviti la chiusura della casa di Cuenca che potrebbe servirgli come residenza; propone alcuni cambiamenti di personale; spera nel rientro di D. Lovera S.

\*\*\*

Torino, 10 luglio 1902

Carissimo Monsignor Costamagna

Rispondo alle riverite tue del 12 e 26 maggio che mi portarono le notizie dei tuoi progetti sulla gita all'Equatore. Spero questa mia ti troverà già nel tuo Vicariato Apostolico.

Sono d'accordo che tu veda prima in persona le cose e poi, dopo aver dato le disposizioni che occorressero, mandar le Suore. Sebbene stenti a mettere insieme le 3 o 4 che occorreranno per Gualaquiza, spero il Signore provvederà dal Perù, dal Chilì, oppure anche dal Messico. Mi consolarono le notizie dell'affetto che dimostrano per i Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice l'Arcivescovo di Lima ed il Delegato Apostolico. Deo gratias. Promuoviamo, secondo i loro desideri, gli Oratori festivi quanto potremo in Lima e dovunque. Spero nel tuo tragitto avrai visto Cuenca. Quella è casa nostra acquistata con grave sacrificio: fa quanto puoi affinché non si chiuda interamente: provvisoriamente potrebbe, mi pare, rimanervi un prete con un coadiutore: in seguito col crescere del personale si potrà aggiungervi altri. Mi sembra che Don Spinelli potrà far meglio altrove.

Quanto alla tua residenza, chi sa che possa essere precisamente la casa di Cuenca: essa è molto vicina al tuo Vicariato Apostolico, è nell'Equatore non molto lontana da Guayaquil per imbarcarti e andar a visitar le altre nazioni del Pacifico. Lima parmi un po' troppo lontana dal tuo Vicariato Apostolico. È vero che Don Santinelli ha bisogno di aiuto: ma spero che poco alla volta ne avrà e se ne procurerà. Del resto

forse anche Guayaquil potrebbe essere il centro delle tue operazioni. Quanto al Chilì abbiamo ordinato a Don Turriccia di portarsi al posto di Direttore alla Gracitudo per lasciare a Don Tomatis la comodità di attendere alla direzione spirituale delle varie Case de' Salesiani e Suore di Santiago. Pensa un po' e combina con Don Albera per vedere se non fosse conveniente mandar Don Amerio in aiuto a Don Santinelli. Tale ordine sarebbe meglio venisse da Don Albera, per non tirar a te l'odiosità che ne potrebbe nascere se partisse da te.

Mi fecero pena le vicende dolorose per te che mi accenni. Spero il Signore ti darà abbondanti consolazioni nel tuo Apostolico Vicariato, dove colla calma, paterna vigilanza ed anche tolleranza potrai dare forte impulso alle missioni fra i Jivari e alle fondazioni fra i civilizzati. Attendo tue notizie dall'Equatore. Prega per me e benedici

Il tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Don Lovera andò rifugiarsi presso i suoi fratelli in Santa Fé. Vedremo se potremo richiamarlo sul buon cammino.

172  
Torino 10 Luglio 1902

Car. mio Monsignor Costamagna,  
Rispondo alle riverite tue del 12 e 26  
che mi portarono le notizie de' tuoi  
progetti sulla gita all' Equatore. Spero  
questa mia ti troverà già nel tuo  
vicariato Apostolico.  
Sono d'accordo che tu veda prima  
in persona le cose e poi, dopo aver  
fatto le disposizioni che occorreranno,  
mandar le suore. - Sebbene stenti  
a mettere insieme le B. 4 che occor-  
reranno per Guayaquil, spero il  
Signore provvederà dal Perù, dal  
Chili, oppure anche dal Messico.  
Mi consolavano le notizie dell'affetto  
che dimostrano per i Salesiani e Figli  
di M. Aus. l'Arcivescovo di Lima ed  
il Deleg. Apostol. Deo gratias. Promovia-  
mo, secondo i loro desideri, gli oratori  
festivi quanto potremo in Lima e so-

- vunque. Spero nel tuo tragitto avrai  
visto Cuenca. Quella è casa nostra acque-  
stata con grave sacrificio: fa quanto  
puoi affinché non si dica interamente:  
provvisoriamente potrebbe, mi pare,  
rimanersi un prete con un coadiutore:  
in seguito col crescere del personale  
si potrà aggiungere altri. Mi sembra  
che S. Spinelli potrà far meglio altror.  
Quanto alla tua residenza, chiosa che  
possa esser precisamente la casa di  
Cuenca: essa è molto vicina al tuo  
vicariato Apostolico, e nell' Equatore  
non molto lontana da Guayaquil  
per imbarcarti e andar a visitar le  
altre nazioni del Pacifico. Lima par-  
mi un po' troppo lontana dal tuo  
vicariato Apostol. - Spero che S. Ganti-  
nelli ha bisogno di aiuto: ma spero  
che poco alla volta ne avrà e se ne pro-  
cureva. Del resto forse anche Guayaquil

potrebbe essere il centro delle tue op-  
erazioni.

Quanto al Oboli abbiamo ordinato  
a D. Lussiccia di portarsi al posto di  
Direttore alla Gratitudine per lasciare  
a D. Comatis la comodità di attendere  
alla Direzione spirituale delle varie  
Case de' Salesiani e Suore di Las-  
tiago. - Pensa un po' e combina con  
D. Albera per vedere se non fosse  
conveniente mandar D. Amerio  
in aiuto a D. Santinelli. Tale  
ordine sarebbe meglio venisse da  
D. Albera, per non tirar a te  
l'ardiosità che ne potrebbe mancare  
e partire da te.

Abbi fiera pena le vicende dolorose  
per te che mi accenni: spero il Signore  
ti darà abbondanti consolazioni nel  
tuo apostolico Vicariato, dove colla  
calma, paterna vigilanza ed anche tallo-

-ranza potrai dare forte impulso alle  
missioni fra i Livari e alle fonda-  
zioni fra i civilizzati... ottenendo tue notizie  
dall'Equatore. - Preghiere e benedici.

Il tuo affetto in Gesù.

Don. Michele Rua

P. S. D. Lovera andò rifugiarsi presso  
i suoi fratelli in Santa Fe. Vedremo  
se potremo richiamarlo sul buon  
cammino.

È conforme l'originale

+ Roma 20/10/1888

40